

Cliente: Janssen

Oggetto: Report Pre-Convegno Presentazione Yarvitan – 2 marzo 2007

Aggiornamento: 12/03/2007

Yarvitan®, il primo farmaco contro l'obesità canina

A presentarlo, il 2 marzo scorso all'Ata Hotel di Milano, la Janssen Animal Health Italia

È nato Yarvitan®, il primo farmaco per il controllo dell'obesità nel cane, della Janssen Animal Health. Un trattamento innovativo per la farmacologia veterinaria, appena lanciato sul mercato italiano e presentato in anteprima mondiale il 2 marzo scorso, nella sala plenaria Mizar dell'Ata Hotel di Milano. Un evento che si è svolto prima dell'apertura del 55° Congresso Nazionale Scivac, che ha visto la partecipazione di numerosi medici veterinari, sensibili alla scoperta di soluzioni in grado di sconfiggere una patologia che in Italia oggi interessa circa il 30-35% dei cani.

Obesità e trattamenti pre-Yarvitan®

A presentare questo nuovo rivoluzionario farmaco, spiegandone tutte le particolarità medico-farmacologiche, sono stati il professor Gianni Re, del Dipartimento di Patologia Animale di Farmacologia & Tossicologia dell'Università di Torino, il Dottor Riccardo Data, Country Manager Janssen Animal Health Italia e il Dottor Angelo Montagner, Marketing Manager Janssen Animal Health Italia.

“L'obesità è un fenomeno sempre più diffuso nella clinica degli animali da compagnia – spiega Gianni Re – è dovuta ad un eccessivo accumulo di energia proveniente dalla dieta rispetto ai reali fabbisogni dell'animale, che provoca un conseguente aumento del suo tessuto adiposo superfluo. Mentre per gli esseri umani si può quantificare precisamente il soprappeso e l'obesità, per cani e gatti tali definizioni sono piuttosto controverse, anche se diversi studi, ad oggi non ancora confermati da analisi epidemiologiche rigorose, classificano il paziente in sovrappeso quando il suo peso corporeo è superiore al 10% e obeso quando supera il 20-30% rispetto al peso corporeo ottimale”.

Alcune ricerche cliniche confermano che i cani in sovrappeso e/o obesi vanno dall'11 al 44% della popolazione canina mondiale. Un dato non trascurabile se si considera che, generalmente, i proprietari di questi animali non considerano il sovrappeso o l'obesità come una patologia o una condizione sfavorevole per i loro animali, senza rendersi conto di quanto possa invece essere nocivo, arrivando addirittura ad abbreviare considerevolmente la vita del proprio cane e a predisporlo a diversi tipi di patologie cliniche (ortopediche, cardiovascolari, respiratorie, endocrine/metaboliche, dermatologiche, chirurgiche/anestesiologiche, oncologiche).

Negli ultimi anni, in medicina umana, sono state sintetizzate e proposte diverse classi di composti anti-obesità. In generale esistono farmaci che causano la soppressione dell'appetito o l'inibizione dell'assorbimento dei lipidi. Tutte queste molecole possono dare effetti collaterali oppure, nel caso di molecole che inibiscono l'assorbimento dei grassi, sono necessari trattamenti molto lunghi (fino ad un anno). Si parla comunque di farmaci registrati in campo umano e quindi utilizzabili in veterinaria con prescrizione “off-label”.

Mitratapide, una molecola innovativa

Il mitratapide è un farmaco innovativo, una molecola appartenente alla famiglia degli inibitori MTP, sviluppata dai laboratori di Ricerca e Sviluppo della Janssen Animal Health: è utile come supporto terapeutico nella gestione del sovrappeso e dell'obesità del cane. Grazie al suo particolare meccanismo d'azione, riduce l'assimilazione dei lipidi alimentari,

Cliente: Janssen

Oggetto: Report Pre-Convegno Presentazione Yarvitan – 2 marzo 2007

Aggiornamento: 12/03/2007

senza compromettere le quantità di vitamine e sostanze liposolubili assorbite; riduce inoltre l'appetito, attraverso l'accumulo di trigliceridi a livello degli enterociti, agendo quindi a livello periferico e non sul SNC.

Come ha spiegato il professore dell'Università di Torino, il Microsomal Triglyceride Transfer Protein o *MTP*, su cui agisce Yarvitan®, appartiene ad un eterogeneo gruppo di proteine in grado di accelerare il trasporto dei lipidi attraverso le membrane cellulari. L'*MTP* gioca un ruolo chiave nell'assemblaggio dell'apolipoproteina B che contiene lipoproteine ricche in trigliceridi tramite il trasferimento dei lipidi dal sito di biosintesi a livello della membrana del reticolo endoplasmatico, all'interno del lume del reticolo endoplasmatico stesso.

I trigliceridi presenti nell'alimento vengono attaccati dalla lipasi a livello intestinale; dopo la loro azione i monogliceridi e gli acidi grassi vengono assorbiti dalle cellule dell'epitelio intestinale. All'interno delle stesse i trigliceridi vengono nuovamente sintetizzati; è a questo punto dell'assorbimento dei grassi che interviene l'*MTP*, permettendo il legame tra trigliceridi e apolipoproteina B-48, con la formazione del chilomicrone. Sotto questa forma i lipidi possono passare nel sistema linfatico e, in seguito, nel torrente circolatorio ematico. Il mitratapide, bloccando l'*MTP*, impedisce la formazione del chilomicrone e, in questo modo, i trigliceridi rimangono intrappolati nelle cellule intestinali. Siccome il turn over delle cellule dell'epitelio intestinale è fisiologicamente veloce, i grassi vengono eliminati insieme alle cellule nelle feci. Va sottolineato che il mitratapide ha un'azione specifica nei confronti dell'*MTP* delle cellule intestinali, mentre agisce solo in minima parte a livello epatico e non ai dosaggi terapeutici.

L'efficacia clinica di Yarvitan®

A parlare dell'efficacia del mitratapide è stato Riccardo Data, che ha esposto i principali risultati pre-clinici del farmaco, la definizione del dosaggio utilizzabile, il protocollo di trattamento, gli studi sull'efficacia clinica e sulla valutazione e gestione degli effetti collaterali.

Per arrivare alla commercializzazione del farmaco sono state, infatti, condotte diverse prove di laboratorio e di efficacia in campo, in Europa e negli Stati Uniti. Questi studi hanno permesso di definire che la dose di Yarvitan® necessaria per ogni tipo di cane obeso è di 0.63 mg/kg/giorno, con protocollo "3-2-3". Ciò significa che il prodotto va somministrato per 3 settimane, mescolato con il cibo, e dopo 2 settimane di sospensione, si ripetono altre 3 settimane di trattamento. In totale quindi il protocollo dura 8 settimane. Se il cane viene alimentato suddividendo la dieta giornaliera in due o tre pasti, Yarvitan® va aggiunto al primo pasto della giornata".

I risultati ottenuti sono una perdita del 10% di peso nelle prove di laboratorio e di circa il 7% di media nelle prove di campo. Il mitratapide è dotato di una doppia azione: da una parte consente il blocco dell'assorbimento dei lipidi, come già spiegato, dall'altra l'accumulo dei grassi nelle cellule intestinali provoca un "effetto sazietà", con conseguente diminuzione dell'appetito. Un fattore di grande aiuto durante la gestione della dieta.

Ulteriori prove condotte, spiega Riccardo Data, "hanno dimostrato che trattamenti concomitanti con NSAIDS o ACE inibitori, non influenzano l'efficacia del mitratapide e che i parametri biochimici ed ematologici non presentano variazioni tra i gruppi trattati con mitratapide e quelli trattati simultaneamente con mitratapide e NSAIDS o ACE inibitori. Nei vari studi è stato inoltre evidenziato che i più comuni effetti collaterali dovuti all'impiego di Yarvitan® possono essere vomito e diminuzione dell'appetito. Mentre quest'ultimo è legato al meccanismo d'azione del prodotto stesso, il vomito rappresenta l'unico effetto collaterale da gestire. In caso di episodi ripetuti (almeno 2 giorni), evidenziati solo nel 10%

Cliente: Janssen

Oggetto: Report Pre-Convegno Presentazione Yarvitan – 2 marzo 2007

Aggiornamento: 12/03/2007

dei soggetti trattati, si consiglia di sospendere il trattamento per 2-3 giorni e, in seguito, riprendere la terapia somministrando lo Yarvitan® a stomaco pieno (30 minuti dopo il pasto).

Un farmaco rivoluzionario

“Dal primo marzo Yarvitan® è presente in commercio in 3 diverse confezioni – spiega Angelo Montagner - 55 ml per cani con peso fino a 10 Kg, 120 ml fino a 22 Kg e 210 ml fino a 40 kg di peso corporeo. Il costo varia da 28 euro per la confezione più piccola a 58 euro per quella più grande, prescrivibile con ricetta medico-veterinaria semplice ripetibile. E' importante ricordare che Yarvitan® deve far parte di un programma completo per il controllo dell'obesità, che prevede l'utilizzo del farmaco associato ad un'alimentazione corretta, come i veterinari dovranno d'ora in poi spiegare ai proprietari degli animali”.

Immagini e didascalie



File 5157

Il Dottor Riccardo Data, Country Manager Janssen Animal Health Italia

Cliente: Janssen

Oggetto: Report Pre-Convegno Presentazione Yarvitan – 2 marzo 2007

Aggiornamento: 12/03/2007



File 5166

Da sinistra, nell'ordine, il Professor Gianni Re, del Dipartimento di Patologia Animale di Farmacologia & Tossicologia dell'Università di Torino, il Dottor Angelo Montagner, Marketing Manager Janssen Animal Health Italia e il Dottor Riccardo Data, Country Manager Janssen Animal Health Italia.



File 5171

Il Professor Gianni Re durante la presentazione del farmaco Yarvitan della Janssen Animal Health

Cliente: Janssen
Oggetto: Report Pre-Convegno Presentazione Yarvitan – 2 marzo 2007
Aggiornamento: 12/03/2007



File 5181
Il Dottor Riccardo Data durante la presentazione di Yarvitan all'Ata Hotel di Milano



File 5178
Presentazione dello Yarvitan nella sala Mizar dell'Ata Hotel di Milano



File Yarvitan
Il nuovo farmaco della Janssen Animal Health nelle tre confezioni in commercio